



**Denominazione del Corso di Studio: ECONOMIA AZIENDALE**

**Classe del Corso di Studio: L-18**

**Dipartimento: ECONOMIA E MANAGEMENT**

**Composizione del Gruppo di Riesame**

Componenti obbligatori:

Prof. .Simone LAZZINI (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig. Massimo SUGLIA - Rappresentante degli studenti

Sig. Ignazio ROMANO - Rappresentante degli studenti

Altri componenti:

Prof. Nicola CASTELLANO (Docente del CdS)

Prof. Matteo CORCIOLANI (Docente del CdS)

Prof. Giuseppina IACOVIELLO (Eventuale altro Docente del CdS)

Dott.ssa Alessandra COLI (Eventuale altro Docente del CdS)

Dott.ssa Michela VIVALDI (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la stesura del presente Riesame ciclico operando come segue:

- 18.09.2018: pianificazione dei lavori

- 9.10.2018: divisione dei lavori :

Parte 1) Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS (prof. Lazzini)

Parte 2) L'Esperienza dello studente (Dott.ssa Iacoviello)

Parte 3) Risorse del CdS (prof. Castellano)

Parte 4) Monitoraggio e revisione del CdS (prof. Corciolani)

Parte 5) Commento agli indicatori delle schede di monitoraggio (dott.ssa Coli)

- 12.10.2018: stesura definitiva e condivisione degli obiettivi da presentare al Consiglio di corso di laurea

Sono stati consultati inoltre:

Presidente Confindustria di Pisa (Dott.ssa Patrizia Pacini)

Presidente Confindustria di Lucca, Pistoia, Prato (Dott. Giulio Grossi)

Presidente Confindustria Livorno e Massa-Carrara (Dott. Alberto Ricci)

Direttore Confindustria Livorno e Massa-Carrara (Dott. Umberto Paoletti)

Vice Direttore Confindustria Toscana nord (dott. Claudio Romiti)

Presidente dell'ODCEC di Pisa (dott. Maurizio Masini)

Consigliere ODCEC con delega ai rapporti con l'Università (dott. Massimo Masoni)

## **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

L'esito della discussione è riportato nella delibera n°20 del Consiglio di corso di laurea del 15 ottobre 2018

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio del Corso di Studio in data: **15 ottobre 2018**

## **1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS**

### **1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Gli elementi scientifico-culturali che hanno portato alla realizzazione del Corso di Laurea in Economia Aziendale si sono rivelati nel tempo fattori di indubbio successo.

L'idea di realizzare un percorso di studio incentrato sulle principali discipline manageriali, con una particolare focalizzazione sulle conoscenze di tipo economico-aziendale nei settori della rilevazione, della gestione e dell'organizzazione ha consentito di coniugare l'esigenza di fornire conoscenze generali, culturalmente rilevanti sul piano economico-sociale con la necessità di esprimere un forte connotato professionalizzante.

Si sollecita in tal modo una indubbia duttilità logico-deduttiva che si estrinseca nella capacità immediata di rielaborare i concetti, di giungere ad una loro proficua sintesi. Si perviene così ad un profilo di laureato professionalmente completo che trova immediato riscontro nell'ambito lavorativo e al contempo è in grado di proseguire agevolmente nei percorsi magistrali.

La struttura formativa del Corso di laurea è stata, infatti, concepita sul modello della stratificazione progressiva delle conoscenze

Nel primo anno mezzo gli insegnamenti, peraltro comuni agli altri corsi di laurea del Dipartimento, consentono agli studenti di acquisire le conoscenze di base nelle discipline che caratterizzano le scienze economico-sociali sviluppando le loro attitudini alla comprensione dei fattori economici più rilevanti.

Il percorso prosegue negli insegnamenti del secondo anno che presentano invece un forte connotato aziendalistico incentrato sulla comprensione dei strumenti di analisi e controllo delle aziende.

Il percorso di studio si completa nel terzo anno mediante un processo di focalizzazione.

Il percorso didattico consente infatti, allo studente di scegliere tra quattro curricula che permettono di approfondire particolari ambiti di studio.

I curricula a disposizione sono:

- Amministrazione e contabilità (AC);
- Finanza, Marketing e Produzione (FMP);
- Libera professione (LP);
- Management e Controllo (MC).

Il corso di Laurea, nell'ambito del percorso di ascolto degli interlocutori esterni promosso dal Dipartimento, ha partecipato a numerosi incontri con l'associazione degli industriali e con l'ordine dei dottori commercialisti.

Gli incontri hanno avuto ad oggetto l'offerta formativa del corso al fine di raccogliere suggerimenti e consigli.

E' stato espresso il generale apprezzamento sugli insegnamenti previsti con particolare enfasi alla presenza dei curricula e e sulla varietà dei corsi offerti.

Il rappresentante dell'ordine dei commercialisti ha segnalato l'opportunità di inserire l'insegnamento delle tematiche fiscali di carattere generale e di quelle riferibili all'informatica per l'azienda.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati ritenuti coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e inoltre si ravvisa come l'articolazione in curricula consenta di declinare in maniera precisa gli obiettivi formativi sulle singole aree di apprendimento.

Tra gli punti di forza del CdS spicca quello dell'attrattività. Gli avvisi di carriera al primo anno, infatti, sono nettamente superiori rispetto a tutti i contesti posti a confronto nell'analisi per indicatori dell'Anvur. Nell'ultimo triennio, il numero medio di iscritti è stato di gran lunga superiore a quello rilevato rispettivamente per gli altri corsi di ateneo (240%) della stessa area geografica (178%) e del territorio nazionale (167%).

Molto rilevante anche la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni che si attesta al 37%, esprimendo un risultato di assoluto rilievo come si è dato evidenza nella sezione 5 del presente riesame. L'Età media di laurea, il voto medio e la durata del percorso mostrano un trend sostanzialmente stabile nel triennio con più del 70% dei laureati che risultano iscritti ad un corso di laurea specialistico.

Il tasso di occupazione dei laureati è più che soddisfacente e anche il livello di apprezzamento da parte dei laureati del corso di laurea si attesta ad 8,3 punti su una scala di 10.

Le schede di valutazione degli studenti evidenziano un gradimento molto alto circa 3,5 punti di media su una scala di 4 punti.

Dall'analisi delle schede è possibile constatare come rimanga elevata la richiesta di fissare delle prove in itinere e quella di avere in alcuni casi una maggior standardizzazione nei programmi degli insegnamenti duplicati.

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

##### Obiettivo n. 1 : **Omogeneità Programmi**

Aspetto critico individuato: Alcuni studenti lamentano che i contenuti degli insegnamenti duplicati presentano in alcuni casi una spiccata differenziazione.

Azione da intraprendere: Favorire una maggior omogeneità nei contenuti degli insegnamenti duplicati.

Modalità di attuazione dell'azione: la commissione paritetica effettuerà un confronto tra i programmi dei corsi in questione e coinvolgerà i docenti interessati sensibilizzandoli sulla necessità di trovare una maggior convergenza nei contenuti erogati.

Scadenza prevista: Settembre 2019

Responsabili: Consiglio di Corso di laurea

Risorse: Personale docente

Risultati attesi: Programmi maggiormente standardizzati

##### Obiettivo n. 2 : **Inserimento di contenuti fiscali e di informatica per l'azienda.**

Aspetto critico individuato: I colloqui con gli interlocutori esterni e i questionari degli studenti hanno fatto emergere la necessità di prevedere l'insegnamento di contenuti riferibili agli aspetti generali della fiscalità e di quelli relativi all'informatica per l'azienda

Azione da intraprendere: Modifica regolamento didattico CdI

Modalità di attuazione dell'azione: La commissione paritetica compirà un'analisi della filiera degli insegnamenti relativi al bilancio e alla rilevazione contabile allo scopo di individuare le modalità di inserimento delle materie richieste nell'offerta didattica.

Scadenza prevista: Settembre 2019.

Responsabili: Presidente CdI

Risorse: personale docente e tecnico-amministrativo

Risultati attesi: Modifica dell'offerta didattica al fine di consentire l'inserimento degli argomenti richiesti.

**2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE****2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI****Orientamento e tutorato**

Le azioni di orientamento in ingresso hanno l'obiettivo fondamentale di supportare una scelta del corso di studio consapevole e ponderata; rivestono, pertanto, un ruolo fondamentale nell'ambito della politica della qualità adottata dall'Ateneo pisano.

L'Università intraprende, in effetti, diversi percorsi per diffondere informazioni sul profilo di ciascun CdL presente in Ateneo e attivare contatti con il maggior numero di potenziali studenti (matricole).

Le "attività di orientamento" proposte sono molteplici:

- Attività di ricevimento svolta dall'Unità didattica;
- Apertura dello "Sportello di orientamento" (per dettagli si rimanda all'indirizzo <https://www.ec.unipi.it/didattica/sportello-orientamento/>)
- Open days, incontri ad hoc per conoscer i CdL, i docenti e i servizi agli studenti (per iscrizione all'evento si rinvia all'indirizzo <http://prenotazione-eventi.unipi.it>)
- Stage di orientamento - progetto alternanza scuola lavoro (per informazioni dettagliate si rinvia alla pagina <https://www.unipi.it/index.php/alternanza-scuola-lavoro>).

L'attività di tutoraggio si sviluppa in momenti diversi e con scopi diversi:

- Tutoraggio didattico: a ciascuno studente immatricolato ai CdL triennali è associato un docente tutor con il compito di seguirlo per tutti gli anni di carriera fino al conseguimento del titolo.
- Il tutor alla pari: uno studente senior con esperienze e competenze in ambito universitario e che si pone come figura di intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione.
- Tutorato didattico: attività di sostegno alla didattica per la preparazione degli esami, sotto forma di ricevimento.

**Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

Le informazioni relative al bagaglio di conoscenze richiesto per accedere al corso di laurea sono pubblicate sul sito del Dipartimento alla pagina <https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/laurea-in-economia-aziendale/>.

Trattandosi di un corso di Laurea Triennale, le competenze in ingresso richieste non sono di tipo contenutistico, bensì logico-deduttive, matematiche e di comprensione del testo.

In particolare, la verifica della preparazione iniziale viene effettuata attraverso un test d'accesso di carattere auto valutativo che, non vincolante ai fini dell'iscrizione, obbligatorio per il sostenimento degli esami. Il testo di accesso viene somministrato on-line e gestito dal Consorzio Interuniversitario Sistemi per l'Accesso (CISIA).

Le eventuali carenze manifestate nel sostenimento del test danno origine ad Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che lo studente è tenuto a colmare in conformità con quanto previsto dalla Delibera n. 100/2017 del Consiglio di Dipartimento in Economia e Management.

Punto di debolezza non sono identificate iniziative specifiche per il recupero degli OFA;

### Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Lo studente ha facoltà di richiedere una modifica del piano di studi ufficialmente previsto nell'a.a. di immatricolazione o comunque di prima iscrizione al corso di studi. La richiesta di modifica va presentata in Segreteria studenti, che a sua volta provvede ad acquisire il parere della Commissione pratiche studenti. La richiesta di modifica può prevedere attività formative non incluse nel piano di studi o sostenute all'estero. In caso di passaggio da altro corso di studi dell'Ateneo o di trasferimento da altro Ateneo, lo studente è tenuto a presentare il nuovo piano di studi.

Sono inseribili come attività a libera scelta dello studente: stage, insegnamenti del corso di laurea o di altra laurea triennale, purché non presentino sovrapposizioni di programma con altri insegnamenti già presenti nel piano di studio.

Il Dipartimento ha conferito incarichi a personale idoneo a svolgere attività di sostegno alla didattica. Questa si attua attraverso la forma del ricevimento durante il quale lo studente potrà avere chiarimenti, spiegazioni, consigli, aiuto fattivo nello studio.

Per quanto riguarda la tutela di esigenze particolari degli studenti sono da menzionare in particolare i seguenti:

- Servizi per studenti con disabilità;
- Servizi per studenti con dislessia
- Sportello di ascolto.

Per ognuno dei su elencati servizi di supporto, esiste una pagina dedicata del sito di Dipartimento, con informazioni dettagliate e l'indicazione dei referenti responsabili a cui è possibile rivolgersi direttamente in caso di necessità

I locali del Dipartimento di Economia e Management sono adeguati garantiscono gli accessi a studenti con disabilità. Ciascun docente cura la pubblicazione dei materiali didattici sulla piattaforma on-line Moodle accessibile a tutti gli studenti in regola con il pagamento delle tasse.

### Internazionalizzazione della didattica

Il CdL è impegnato nella promozione della mobilità internazionale dei propri studenti, mediante i progetti Erasmus+/Erasmus (studio e traineeship) e l'elargizione (ricorrendo ad appositi bandi) di contributi di mobilità a laureandi che necessitino di svolgere parte della preparazione della loro tesi all'estero. Di supporto agli studenti per intraprendere questi percorsi sono l'Ufficio Relazioni Internazionali (IRO) del Dipartimento di Economia e Management e il referente del CdL.

### Metodologie di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite sulla piattaforma on-line Moodle e richiamate da ogni docente all'inizio del corso.

Dall'elaborazione dei risultati del questionario laureandi del CdL, risulta che prevalentemente le modalità degli esami sostenuti dagli studenti sono state corrispondenti a quanto indicato nei programmi di studio presentati dai singoli docenti.

## 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 1: *Informazioni sui programmi di insegnamento***

Aspetto critico individuato: Alcuni programmi presenti sulla piattaforma informatica dedicata sono estremamente sintetici.

Azione da intraprendere: Monitoraggio dei programmi inseriti

Modalità di attuazione dell'azione: La commissione paritetica del Cdl effettuerà il monitoraggio e contatterà i docenti per i quali si ritiene necessario una informativa più dettagliata

Scadenza prevista: settembre 2019 prima verifica degli esiti ma questa attività dovrà essere svolta con costanza in maniera continuativa anche negli anni accademici futuri.

Responsabili: Commissione paritetica

Risorse: Membri della Commissione paritetica

Risultati attesi: Miglioramento del tenore informativo dei programmi inseriti

**Obiettivo n. 2: *Recupero "Obblighi Formativi Aggiuntivi" (OFA)***

Aspetto critico individuato: Attualmente gli studenti che presentano Ofa all'iscrizione li assolvono superando l'esame corrispondente all'ambito sul quale hanno acquisito l'obbligo. Non ci sono però prove dedicate o elementi ulteriori da svolgere.

Azione da intraprendere: Individuare delle prove specifiche per lo svolgimento delle Ofa.

Modalità di attuazione dell'azione: Chiedere ai docenti su cui maturano le Ofa di individuare le modalità specifiche per il loro svolgimento.

Scadenza prevista: Ottobre 2019

Responsabili: Presidente Cdl

Risorse: Personale docente

Risultati attesi: Individuazione per ogni insegnamento coinvolto delle modalità di svolgimento delle ofa.

**3 – RISORSE DEL CdS**

## 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

## 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Dotazione e qualificazione del personale docente**

I docenti impegnati nelle attività didattiche del corso di laurea risultano di indubbia qualificazione dal punto di vista scientifico, si sottolinea che il 100% dei docenti di riferimento appartengono a SSD base o caratterizzanti. Tale risultato indica uno sforzo organizzativo ancora più apprezzabile, alla luce del fatto che l'elevato numero di studenti iscritti al corso di laurea impone l'incremento dei docenti di riferimento a 21 unità, significativamente più elevate rispetto ai 9 docenti normalmente previsti per un corso di laurea triennale.

I contenuti degli insegnamenti del corso di laurea sono prevalentemente di base, rispetto agli interessi di ricerca perseguiti dai vari docenti. Ciononostante sono numerosi i casi in cui i docenti coinvolgono gli studenti in iniziative introduttive all'applicazione di metodologie utili anche nella ricerca scientifica.

Il quoziente studenti/docenti complessivo e relativo al primo anno è pari rispettivamente a 103,3 e 134,5 (dati ANS aggiornati al 30/06/2018 e riferiti al 2016). Il confronto con gli anni precedenti permette di apprezzare un miglioramento che è ragionevole confermare anche per il futuro, considerato che con la programmazione dei posti di ruolo si prevede l'ingresso di nuove risorse utili a ridurre il rapporto in oggetto. Ciononostante si segnala che da anni il Dipartimento di Economia e Management (e prima ancora la Facoltà di Economia) ha previsto per gli insegnamenti del cosiddetto "primo anno e mezzo comune", la suddivisione degli studenti in più classi, in modo da contenere il rapporto studenti/docenti entro limiti ragionevoli.

I docenti sono di norma coinvolti in attività didattiche coerenti con i propri interessi di ricerca nell'ottica di favorire un ottimale trasferimento di conoscenze agli studenti e garantire un continuo aggiornamento dei contenuti di insegnamento rispetto all'evolversi degli studi. Occorre tuttavia considerare che un nucleo consistente di discipline di base ed introduttive rispetto alle varie discipline, fondamentali per la preparazione degli studenti possono fisiologicamente risultare più distanti rispetto ai normali interessi di ricerca dei vari docenti ed in questo senso possono essere insegnate dai docenti appartenenti ad uno specifico SSD, indipendentemente dai rispettivi interessi di ricerca.

Tra i docenti coinvolti negli insegnamenti del cosiddetto "primo anno e mezzo comune", per i quali sono previste classi multiple, dato l'elevato numero di studenti iscritti, si evidenziano iniziative di condivisione di materiali didattici, allineamento di programmi di insegnamento e modalità di esame.

#### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

Il Dipartimento di Economia e Management è dotato di una struttura organizzativa tendenzialmente in linea con l'assetto generale dell'Ateneo e prevede, per il supporto delle attività didattiche, un'apposita Unità Operativa per la Didattica dotata di un responsabile e quattro collaboratori. L'Unità Didattica svolge numerose funzioni di coordinamento e supporto con lo scopo di soddisfare le esigenze degli studenti e dei docenti.

Si fa presente che rispetto alle analoghe strutture di Ateneo l'unità didattica ingloba anche le attività connesse all'internazionalizzazione (IRO).

Il sistema di Assicurazione della qualità interno al Dipartimento recepisce e segnala eventuali criticità che vengono prese in carico dalla struttura amministrativa per implementare gli interventi correttivi necessari. E' in corso di implementazione un progetto di upgrade delle dotazioni multimediali delle aule per un miglioramento della fruizione della didattica e degli eventi collegati.

Il corso di laurea, inoltre dispone di un'aula che consente di erogare corsi in modalità "rafforzata" per coloro che sono portatori di disabilità.

Le strutture adibite ai servizi a sostegno della didattica sono, adeguate e vale la pena sottolineare il costante sforzo del Dipartimento a rinnovare le aule nonché gli spazi comuni a disposizione degli studenti per lo studio ed il tempo libero. Il dipartimento è dotato di rete wi-fi a cui è garantito l'accesso per studenti e docenti.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 1: *Omogeneizzare i materiali di supporto alla didattica.***

Aspetto critico individuato: Dall'analisi dei questionari di valutazione delle attività didattiche emerge come in alcuni casi sia ravvisato dagli studenti una eccessiva differenziazione in termini di materiali didattici e nelle modalità di svolgimento degli esami.

Azione da intraprendere: Rendere sistematico il coordinamento e la condivisione sui materiali didattici, e modalità di verifica, soprattutto per gli insegnamenti del primo anno e mezzo comune.

Modalità di attuazione dell'azione: Prima dell'inizio degli insegnamenti in ogni semestre nei Consigli del corso di laurea si costituiranno tavoli di confronti per coordinare materiali e le modalità di verifica.

Scadenza prevista: prima verifica entro ottobre 2019 ma azione da reiterare con costanza nel tempo.

Responsabili: Commissione di riesame

Risorse: Personale docente e personale tecnico-amministrativo

Risultati attesi: Maggior omogeneità nei materiali didattici e nelle forme di verifica, soprattutto per gli insegnamenti del primo anno e mezzo comune.

**Obiettivo n. 2: *Dotazione risorse multimediali***

Aspetto critico individuato: Alcune aule necessitano di una migliore dotazione multimediale

Azione da intraprendere: Deliberazione del Cds affinché il Dipartimento faccia propria una istanza di adeguamento all'Ateneo a valere sui fondi per l'adeguamento tecnologico delle infrastrutture didattiche.

Modalità di attuazione dell'azione: Esame dettagliato da parte del gruppo di riesame delle dotazioni multimediali al fine di fornire una adeguata istruttoria al Consiglio di corso di laurea che dovrà poi approvare la deliberazione conseguente.

Scadenza prevista: aprile 2019

Responsabili: Gruppo di riesame

Risorse: Personale afferente il gruppo di riesame.

Risultati attesi: Miglioramento della dotazione multimediale delle aule didattiche

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

### 4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

### 4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### ***Contributo dei docenti e degli studenti***

Le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto vengono discusse principalmente dal CCdS e dal Gruppo di Riesame. Quest'ultimo, in particolare, raccoglie tutti gli elementi ritenuti utili all'implementazione di un'analisi periodica dell'andamento del CdS. Tiene quindi in adeguata considerazione i commenti della CPDS e pone significativa attenzione alle osservazioni effettuate dagli studenti, sia laureandi sia laureati, nei questionari loro sottoposti. Tali questionari, obbligatori per poter essere ammessi agli esami di profitto, sono elaborati dall'Ufficio programmazione, valutazione e statistica dell'Ateneo.

Gli studenti possono inoltre sollevare le questioni di loro interesse tramite i loro rappresentanti in CCdS, così come contattando i tutor o la Segreteria didattica. Infine, gli studenti, così come gli stessi docenti e il personale tecnico amministrativo, possono rivolgersi direttamente al Presidente del CdS o ad altri docenti per ulteriori considerazioni o reclami. Questi vengono ovviamente sottoposti all'attenzione del CCdS ed, eventualmente, a quella del Gruppo di Riesame. Nel caso in cui vengano rilevate criticità, queste vengono opportunamente discusse, al fine di individuare le appropriate azioni correttive.

#### ***Coinvolgimento degli interlocutori esterni***

Il CdS organizza, sia tramite i docenti sia tramite iniziative di altra natura (es. presentazioni aziendali, seminari, tirocini, collaborazioni di ricerca), svariati contatti con il mondo del lavoro, dal quale ottiene feedback incoraggianti sulla qualità e professionalità della propria offerta formativa. Alle aziende presso le quali gli studenti svolgono attività di tirocinio viene infatti sottoposto un questionario di valutazione, che costituisce un utile riscontro sul lavoro svolto.

Contemporaneamente, si ottengono importanti riscontri anche da parte degli studenti, ai quali viene somministrato un questionario da compilarsi al termine dell'esperienza e finalizzato a verificarne il grado di utilità. Gli stessi studenti, peraltro, possono rivolgersi all'apposito Sportello Stage del Dipartimento di Economia e Management per ulteriori segnalazioni.

Si ricorda, infine, che è stata costituita una commissione ad hoc per il raccordo con il mondo del lavoro, presieduta dal Presidente del CdS oltreché da altri docenti e rappresentanti del mondo dell'impresa.

#### ***Interventi di revisione dei percorsi formativi***

Il Gruppo di Riesame e la Commissione Paritetica esaminano in maniera approfondita sulla validità dell'offerta formativa del CdS. Tale analisi coinvolge sia le specifiche tematiche trattate nei vari insegnamenti, sia le figure professionali che da essi emergono e che dovranno relazionarsi con la domanda espressa dal mondo del lavoro. Vengono dunque dettagliatamente analizzati i risultati occupazionali dei laureati del CdS, i quali vengono confrontati con quelli della medesima classe sulla stessa area geografica e a livello nazionale, sia nel breve che nel medio e lungo periodo. Sono inoltre esaminati gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in questo caso tramite confronti con quelli della medesima classe a livello sia regionale sia nazionale e in chiave longitudinale.

I membri del Gruppo di Riesame pongono particolare attenzione alle segnalazioni su tali temi, che possono essere effettuate da singoli docenti, studenti e personale tecnico amministrativo. In quel caso, discutono in merito e propongono azioni correttive ed eventuali attività di monitoraggio da sottoporre all'attenzione del CCdS.

## 4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 1: Favorire la partecipazione degli studenti agli organi del corso di laurea.**

Aspetto critico individuato: la partecipazione dei rappresentanti degli studenti al consiglio di corso di laurea e alle varie commissioni in cui sono coinvolti risulta spesso sporadico e poco proattivo.

Azione da intraprendere: Il Corso di laurea intende favorire la partecipazione degli studenti non solo per riceverne il contributo fattivo ma anche perché la partecipazione alle attività del proprio corso di laurea rappresenta anche una opportunità di sperimentare un primo contatto con il mondo del lavoro.

Modalità di attuazione dell'azione: Il corso di laurea con l'approssimarsi delle date invierà dei promemoria al fine da sensibilizzare i rappresentati sull'importanza della partecipazione. Porrà in essere una attività informativa per renderli maggiormente edotti sulle attività cui sono chiamati a partecipare.

È inoltre allo studio la possibilità di riconoscere tali attività come tirocinio lavorativo

Scadenza prevista: Da completare entro il 2019

Responsabili: Presidente del corso di laurea

Risorse: Personale docente e tecnico-amministrativo

Risultati attesi: Incremento della partecipazione

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE

## 5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

## 5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati analizzati sono quelli presenti nell'ultima Scheda di monitoraggio, aggiornata al 30 giugno 2018 e contenente gli indicatori per gli anni 2014, 2015 e 2016 e, in alcuni casi, anche per il 2017. Gli indicatori consentono di confrontare il CdS con i corsi equivalenti (corsi di laurea triennale della stessa classe) attivati presso l'ateneo pisano, nell'area geografica di appartenenza (Centro Italia) e sul territorio nazionale con l'esclusione degli atenei telematici.

Un punto di forza del CdS è costituito certamente dall'attrattività. Gli avvii di carriera al primo anno (**iC00a**) sono nettamente superiori rispetto a tutti i contesti confrontati. Nei tre anni osservati, il corso registra un numero medio di iscritti pari a circa il 240%, il 178% e il 167% di quello rilevato rispettivamente per gli altri corsi di ateneo, della stessa area geografica e del territorio nazionale. La percentuale di iscritti provenienti da altre regioni (**iC03**) si attesta intorno al 37% (anche se si registra una lieve diminuzione nell'ultimo anno osservato), un dato sensibilmente superiore a quanto registrato in media dagli altri corsi di ateneo (circa il 29% negli ultimi due anni), dell'area geografica di appartenenza (circa 27%) e degli atenei italiani non telematici (circa il 26%).

L'andamento delle carriere appare analogo a quello degli altri corsi d'ateneo ma risulta sensibilmente rallentato rispetto alla media dell'area geografica e a quella nazionale. In particolare la percentuale di CFU conseguiti nel I anno di iscrizione (**iC13**) registra un valore medio per i tre anni pari a circa il 46%, contro il 51% dell'area geografica di appartenenza e il 58% nazionale. Lo stesso accade per la percentuale di studenti che prosegue nel II anno (**iC14**), dato che risulta consistente e in crescita nel periodo osservato (63.5%, 65.7%, 71.7%), con valori analoghi alle medie dei corsi di ateneo ma assai inferiori rispetto alle medie dell'area geografica (74.5%, 76.1%, 75.5%) e soprattutto degli atenei italiani non

telematici (78.9% 80.1% e 80.4%). La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) risulta stabile e intorno al 45%, un valore maggiore rispetto alla media degli altri corsi di ateneo (intorno al 37%) ma inferiore rispetto alla media dei corsi dell'area geografica e del territorio italiano (circa il 55% in entrambi i casi).

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatta del corso di laurea è pari a circa l'88% ed in lieve riduzione nell'ultimo anno osservato (**iC25**). Il dato non si discosta significativamente rispetto alle medie di riferimento.

Infine, per quanto riguarda i requisiti relativi alla docenza, il Corso di Studi appare consolidato. La percentuale di docenti di riferimento appartenenti a settori di base e caratterizzanti (**iC08**) oscilla tra il 94.4% e il 100% nel periodo considerato, un valore nettamente superiore rispetto a quello delle medie di riferimento. Il CdS si distingue anche per l'alta percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (**iC19**). Un punto di debolezza è invece rappresentato dal numero di studenti iscritti per docente (pesato per le ore di docenza, **iC27**), un numero circa doppio rispetto a quello rilevato dai corsi dell'ateneo, dell'area geografica e del paese (circa 105 negli ultimi due anni osservati).

#### 5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

##### Obiettivo n 1. **Miglioramento tempi medi di conseguimento del titolo**

Aspetto critico individuato: L'esame dei dati evidenzia come il tempo medio di conseguimento del titolo di laurea, sebbene migliore rispetto alla media di Ateneo, sia ancora sensibilmente più alto di quanto espresso dai corsi di laurea analoghi presenti sia nel bacino regionale che a livello nazionale

Azione da intraprendere: Intensificare le attività di supporto allo studio in favore degli studenti.

Modalità di attuazione dell'azione: L'azione di supporto verrà posta in essere in due ambiti principali. Il primo riguarda l'incremento del numero di tutor per i corsi del primo anno e mezzo comune che risultano essere quelli in cui gli studenti avvertono le maggiori difficoltà. Il secondo ambito riguarda l'analisi dettagliata delle carriere degli studenti in ritardo per individuare le criticità specifiche che hanno riscontrato.

Scadenza prevista: Dicembre 2019

Responsabili: Consiglio del Corso dei Laurea

Risorse: Risorse da destinare al finanziamento delle borse dedicate al tutoraggio e personale docente del corso di laurea

Risultati attesi: Nel corso del prossimo triennio tendere all'allineamento con le medie espresse dal bacino territoriale di riferimento.